

**COLDIRETTI
COSENZA**

PROTOCOLLO INTESA:

**ASP COSENZA
E
COLDIRETTI COSENZA**

**«PERCORSO FORMATIVO A SCUOLA:
"ADOLESCENTI, ALIMENTAZIONE, RELAZIONI SOCIALI E AMBIENTE"»**

PREMESSA

L'attenzione alla salute, il rispetto dell'ambiente, l'inserimento positivo nel proprio contesto sociale si possono apprendere.

La scuola rappresenta l'ambiente ideale per sviluppare programmi di formazione e prevenzione della Salute in quanto in essa è possibile creare spazi protetti di "ascolto" atti a favorire un contatto tra adolescenti e medici.

Nutrirsi bene e salvaguardare l'ambiente in cui si vive e ci si relaziona è fondamentale per la salute e la qualità della vita.

Tutto ciò riveste un'importanza strategica in quanto le problematiche nutrizionali ed i comportamenti alimentari in età evolutiva, costituiscono una vera emergenza nei paesi economicamente sviluppati, prima fra tutte l'obesità per la quale si rende indispensabile ed urgente adottare efficaci strategie di contrasto.

Inoltre i nuovi cambiamenti sociali impongono una nuova mentalità di accoglienza con le popolazioni immigrate: lo scambio delle tradizioni alimentari nelle diverse culture può risultare utile alla convivenza pacifica.

La proposizione di questo progetto trova ispirazione e giustificazione nelle attività, nelle scelte educative e negli obiettivi del servizio di Educazione alla Salute, che si affianca ad altre istituzioni, e nella vocazione specifica del territorio.

In accordo al concetto di medicina unica con approccio olistico, l'iniziativa integra l'attività della Sanità Pubblica creando una sinergia medico-veterinaria, in linea con gli obiettivi delle organizzazioni internazionali per la Salute umana ed Animale (O.M.S. e O.I.E.):

"One world, one health, one medicine"

In questo programma educativo è infatti necessario il contributo della Medicina Veterinaria per far conoscere che l'alimento di origine animale, il cui ruolo nutrizionale è di rilevante importanza nella dieta umana, può essere potenziale veicolo di numerose malattie zoonosiche o veicolo di pericolosi contaminanti chimici di origine ambientale o di derivazione tecnologica o dovuti a esasperazione della produttività.

Anche Coldiretti pensa ai ragazzi **giovani e giovanissimi** che, vivendo sempre in città, **rischiano di perdere conoscenze preziose sulla natura**: come influiscono le stagioni su flora e fauna, come nascono i cibi che trovano nel piatto, quali sono le tradizioni e i paesaggi rurali che circondano le città.

Con "Educazione alla **Campagna Amica**", rivolta appositamente alle **scuole** e declinata in modo da catturare l'attenzione dei ragazzi di varia età, propone agli alunni **incontri teorici, con imprenditori agricoli e tecnici di Coldiretti**, che si concludono con la lezione all'aria aperta, con la visita a una fattoria didattica.

La proposta invita gli alunni, i loro genitori e gli insegnanti, a riscoprire l'incontro con il mondo della campagna, capace di offrire il verde della natura, i sapori della dieta mediterranea, le attività e le storie che uniscono tradizione e modernità.

Per rendere più agevole il percorso didattico degli studenti, e' stato creato un Diario di Campo all'interno del quale vi sono schede didattiche, questionari, giochi e moduli per esercizi, adeguati alla fascia di età.

Il progetto "Campagna Amica" della Coldiretti ha avuto il riconoscimento dell'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica. (MIUR: Ministero della Pubblica Istruzione e Università),

PROTOCOLLO D'INTESA

L'Unità Operativa di Educazione alla Salute di Castrovillari dell'ASP di Cosenza, e la Coldiretti di Cosenza, con il Patrocinio e la collaborazione della SIMA (Società Italiana di Medicina dell'Adolescenza) con la quale l'U.O. di Educazione alla Salute ha già avuto occasioni di collaborazione, e della SIP Calabria (Società Italiana di Pediatria), **INTENDONO CONDIVIDERE UN PERCORSO FORMATIVO A SCUOLA** nella comune convinzione che la promozione della salute possa compiutamente svolgersi con politiche a sostegno di un armonico sviluppo del territorio e della comunità in cui si vive.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è di insegnare ai ragazzi ad orientarsi nel vasto panorama nutritivo per una corretta alimentazione e per sviluppare la sensibilità verso la cura dell'ambiente fisico e sociale in cui si vive.

Le attività di educazione alimentare e socio-ambientale saranno indirizzate a proporre comportamenti corretti ed un sano stile di vita.

In particolare gli obiettivi saranno:

- Stimolare negli alunni la formazione di una coscienza alimentare critica, che aiuti ad essere sempre più consapevoli ed autonomi nelle scelte riguardanti benessere e salute, svelando i possibili condizionamenti che intervengono nelle scelte di acquisto e di consumo degli alimenti, con particolare attenzione all'interdipendenza uomo, ambiente e cultura;
- Promuovere la cultura del cibo attraverso la conoscenza del territorio, delle produzioni locali, e delle tradizioni, e contribuire a preservare l'integrità del nostro ecosistema e la biodiversità, a beneficio di tutti gli esseri viventi;
- Incrementare l'"ecologia dei comportamenti", con un percorso educativo impegnato intorno alla costruzione di "comportamenti" piuttosto che alla sola acquisizione di conoscenze;
- Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, per saper apprezzare il profumo, il gusto, l'aspetto e la consistenza, quali componenti essenziali del gradimento di un cibo;

- Imparare a distinguere tra nutrizione e alimentazione;
- Acquisire comportamenti alimentari corretti (fare la prima colazione, scegliere uno spuntino sano, consumare abitualmente frutta e verdura, ecc.)
- Rafforzare un corretto rapporto tra alimentazione – benessere – ambiente – convivenza pacifica.
- Sensibilizzare, con la presenza di esperti, alla pluralità degli aspetti di una stessa tematica, che abitui a comportamenti critici anche nei confronti di altre tematiche.

DESTINATARI

Target: 170 alunni tra i 13-17anni

Il percorso formativo si svolgerà, come progetto pilota, in tre scuole di Castrovillari:

- due terze classi della scuola secondaria di primo grado "E. De Nicola"
- tre seconde classi (indirizzo chimico) dell'Istituto Tecnico Statale "E. Fermi"
- due terze classi (indirizzo cucina) dell' Istituto Alberghiero di Stato "K. Wojtyla"
- genitori e insegnanti degli studenti coinvolti nel percorso.

Il progetto prevede inoltre la collocazione all'interno delle scuole di una macchina distributrice di frutta fresca, che i ragazzi potranno acquistare con monetine, in alternativa della abituali distributrici di merendine e snack.

STEP OPERATIVI

- Presentazione del progetto ai Dirigenti D'Istituto, al Consiglio D'Istituto, ai rappresentanti d'istituto e ai rappresentanti di classe.
- Stipula del protocollo di intesa ASPCosenza -Coldiretti Cosenza
- Conferenza stampa di presentazione del progetto con Direttori ASP, Presidente SIMA, Presidente SIP Calabria , Dirigenti scolastici, operatori medici , esperti.
- Somministrazione "guidata " questionari alunni e genitori su abitudini alimentari e sull'immagine corporea;
- Incontri nelle classi durante le ore curricolari, *a cadenza quindicinale* durante l'anno scolastico 2011-2012

Gli incontri con gli esperti della Coldiretti e con gli operatori sanitari avverranno nella stessa giornata.

UNITA' OPERATIVE A.S.P. (Dipartimento di Prevenzione)

Unità Operativa proponente : Educazione alla Salute

Con il contributo di :

Unità Operativa di medicina del Lavoro

Unità Operativa Igiene degli Alimenti

Unità Operativa Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche

OPERATORI COLDIRETTI:

Dirigenti di Coldiretti

Tecnici di settore per filiera

IMPIANTO METODOLOGICO E TECNICHE OPERATIVE

Percorsi di ricerca-azione in grado di attivare le risorse del gruppo classe.

La ricerca azione rappresenta una modalità di lavoro che collega la teoria e la prassi nell'insieme.

STRUMENTI:

BRAINSTORMING (libera il pensiero creativo individuale e di gruppo); metodo per la ricerca di idee e soluzioni originali, tecnica per ridurre le inibizioni e liberare il pensiero creativo individuale e di gruppo, in una situazione di gioco.

IL CERCHIO (comunicazione circolare in un clima di partecipazione attiva); Distribuzione circolare di tutti i componenti del gruppo che dà la percezione di sentirsi coinvolti allo stesso livello, sia nell'ascoltare che nell'esprimere le proprie opinioni, facilita la comunicazione, educa all'ascolto favorendo la valorizzazione delle singole individualità e potenziando positivamente il protagonismo.

RACCONTARE E RACCONTARSI (favorisce la consapevolezza, con riflessioni su esperienze vissute o conosciute); Favorisce la possibilità di poter riflettere su accaduti reali vissuti in prima persona o conosciuti indirettamente, aumenta la conoscenza reciproca.

VERIFICHE

Al termine delle esperienze il raggiungimento degli obiettivi saranno verificati attraverso l'osservazione mirata degli operatori sanitari e degli insegnanti coinvolti.

I risultati dello studio delle abitudini alimentari e l'immagine corporea dei ragazzi saranno presentati durante i lavori scientifici del Convegno Medico dedicato alla salute degli adolescenti.

Cosenza li 18/11/2011

Il Responsabile Scientifico del Progetto

Dott.ssa Maria Maria Stumjolo



Il Direttore Dip. Prevenzione

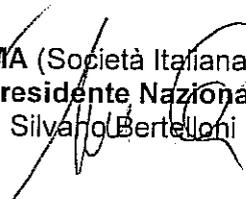
Dott.ssa Carmela Cortese



SIMA (Società Italiana Medicina dell'Adolescenza)

Il Presidente Nazionale

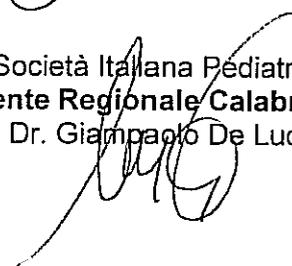
Dr. Silvano Berteloni



S.I.P. (Società Italiana Pediatria)

Il Presidente Regionale Calabria

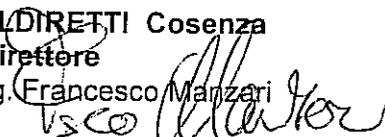
Dr. Giampaolo De Luca



COLDIRETTI Cosenza

Il Direttore

Rag. Francesco Manzari



Il Presidente

Dr. Pietro Tarasi



A.S.P. Cosenza

Il Commissario Straordinario

Dott. Gianfranco Scarpelli

